

	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Istituto Comprensivo Statale di Remedello Via Cappellazzi, 4 – 25010 Remedello (BS) Tel. 030 9953907 – Fax. 030 9953689 Mail: info@icremedello.gov.it Pec: bsic84700e@pec.istruzione.it Sito Web: www.icremedello.gov.it	 	
CodiceMeccanografico BSIC84700E	CodiceUnivocoUfficio UFAZE1	CodiceFiscale 94007030177	 FONDI STRUTTURALI EUROPEI  2014-2020

L'attività di valutazione nella scuola

A chi compete la valutazione?

- Collegialità della valutazione
- Docenti contitolari
- Docenti che svolgono attività e insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa

La **valutazione** è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

La valutazione è integrata da:

- la descrizione del processo
- Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto
- la descrizione del processo formativo in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale.

Processo formativo

Giudizio descrittivo

→ **Delibera n. 4 (collegio dei docenti del 29 gennaio 2018) - Criteri per la valutazione complessiva dell'alunno**

I criteri per la valutazione complessiva dell'alunno fanno riferimento:

- alla **situazione di partenza**,
- ai personali **ritmi di apprendimento**,
- all'**impegno** dimostrato,
- ai **progressi** registrati,
- al livello di raggiungimento delle **competenze, delle abilità e delle conoscenze** prefissate nelle singole discipline e nel comportamento
- alle attitudini e agli interessi ai fini dell'acquisizione della consapevolezza di sé, base anche per le future scelte scolastiche e personali.

In particolare nella stesura del giudizio globale sul documento di valutazione si utilizzeranno i seguenti indicatori:

1. FREQUENZA
2. SOCIALIZZAZIONE
3. IMPEGNO E PARTECIPAZIONE
4. METODO DI STUDIO
5. SITUAZIONE DI PARTENZA
6. PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI
7. GRADO DI APPRENDIMENTO

Risultati di apprendimento

Votazioni in decimi Indicano differenti livelli di apprendimento

→ Delibera n. 5 (collegio dei docenti del 29 gennaio 2018) - Criteri per la valutazione degli apprendimenti

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento, come da tabella seguente in cui viene espressa la corrispondenza tra voto e giudizio:

GIUDIZIO SINTETICO	SIGNIFICATO VALUTATIVO	CONOSCENZE E ABILITA'
10 OTTIMO LIVELLO AVANZATO	Pieno e completo raggiungimento delle competenze.	Abilità trasversale e conoscenze complete, autonomamente rielaborate. Comprende, sa applicare e spiegare concetti e procedimenti in situazioni nuove di apprendimento.
9 DISTINTO LIVELLO AVANZATO	Pieno raggiungimento delle competenze.	Abilità stabilmente acquisita, corretta e autonoma. Comprende, sa applicare e spiegare concetti e procedimenti in diverse situazioni di apprendimento.
8 BUONO LIVELLO INTERMEDIO	Buon raggiungimento delle competenze.	Abilità consolidata. Comprende, sa applicare e spiegare concetti e procedimenti in situazioni di apprendimento simili a quelle note e anche nuove.
7 DISCRETO/ PIU' CHE SUFFICIENTE LIVELLO INTERMEDIO	Discreto raggiungimento delle competenze	Abilità complessivamente acquisite. Comprende e sa applicare concetti e procedimenti in situazioni note di apprendimento.
6 SUFFICIENTE LIVELLO BASE	Raggiungimento delle competenze essenziali	Abilità essenziali acquisite. Sa ripetere concetti e applicare meccanicamente procedimenti in situazioni note e semplici di apprendimento.
5 PARZIALE LIVELLO INCOMPLETO	Parziale raggiungimento delle competenze essenziali	Abilità acquisite in modo parziale. Non sempre comprende e sa ripetere concetti e procedimenti in situazioni note e semplici di apprendimento.
4 NON ACCETTABILE LIVELLO NON PRESENTE	Mancato raggiungimento delle competenze essenziali	Abilità non acquisite. Non comprende e non sa ripetere concetti e procedimenti anche in situazioni note e semplici di apprendimento.

Comportamento

Giudizio sintetico sul comportamento

→ Delibera n. 6 (collegio dei docenti del 29 gennaio 2018) – Criteri per la valutazione del comportamento.

La valutazione del comportamento, che si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità, viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio e fa riferimento a:

- lo Statuto delle studentesse e degli studenti
- il Patto educativo di corresponsabilità
- il regolamento di istituto.

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
Rispetto di sé e degli altri	STABILISCE RAPPORTI CORRETTI CON TUTTI E INTERAGISCE IN MODO COLLABORATIVO CON I COMPAGNI	STABILISCE RAPPORTI CORRETTI CON TUTTI ED È BEN INTEGRATO NELLA CLASSE	STABILISCE RAPPORTI ABBASTANZA CORRETTI CON TUTTI, MA IN CLASSE A VOLTE È CAUSA DI DISTRAZIONE PER I COMPAGNI	È VIVACE E NON SEMPRE STABILISCE RAPPORTI CORRETTI, MA COLLABORA COL GRUPPO CLASSE	NON SEMPRE STABILISCE RAPPORTI CORRETTI CON GLI ADULTI ED È POCO INTEGRATO NEL GRUPPO CLASSE	HA RAPPORTI CONFLITTUALI CON GLI ADULTI E I COMPAGNI
Partecipazione e spirito d'iniziativa	PARTECIPA CONSAPEVOLMENTE ALLA VITA SCOLASTICA CON CONTRIBUTI PERSONALI	PARTECIPA ATTIVAMENTE ALLA VITA SCOLASTICA	PARTECIPA SOLO AD ALCUNI MOMENTI DELLA VITA SCOLASTICA	PARTECIPA POCO ALLA VITA SCOLASTICA	PARTECIPA IN MODO INCOSTANTE ALLA VITA SCOLASTICA	NON PARTECIPA O PARTECIPA NEGATIVAMENTE ALLA VITA SCOLASTICA
Impegno e autonomia	È CONSAPEVOLE DEL PROPRIO DOVERE E COSTANTE NELL'IMPEGNO	È CONSAPEVOLE DEL PROPRIO DOVERE E ABBASTANZA COSTANTE NELL'IMPEGNO	È CONSAPEVOLE DEL PROPRIO DOVERE, MA NON SEMPRE COSTANTE NELL'IMPEGNO	È POCO CONSAPEVOLE DEL PROPRIO DOVERE E POCO COSTANTE NELL'IMPEGNO	È INADEGUATO NELLO SVOLGERE IL PROPRIO DOVERE E MANCA DI IMPEGNO	È INCONSAPEVOLE DEL PROPRIO DOVERE E MANCA DI IMPEGNO
Rispetto delle norme e responsabilità	È RISPETTOSO DELL'AMBIENTE SCOLASTICO E METTE IN ATTO COMPORTAMENTI DI DISPONIBILITÀ E RISPETTO VERSO GLI ALTRI	È RISPETTOSO DELL'AMBIENTE SCOLASTICO È IN GRADO DI MIGLIORARE IL COMPORTAMENTO SECONDO LE INDICAZIONI RICEVUTE	È ABBASTANZA RISPETTOSO DELL'AMBIENTE SCOLASTICO, E DOPO I RICHIAMI È IN GRADO DI CORREGGERE IL COMPORTAMENTO	NON È SEMPRE RISPETTOSO DELL'AMBIENTE SCOLASTICO E NON È SEMPRE IN GRADO DI CORREGGERE IL COMPORTAMENTO	È POCO RISPETTOSO DELL'AMBIENTE SCOLASTICO E NON SEMPRE ADEGUA IL COMPORTAMENTO ALLE ESIGENZE DELLA SCUOLA	NON È SEMPRE RISPETTOSO DELL'AMBIENTE SCOLASTICO E NECESSITA DI NUMEROSI INTERVENTI DISCIPLINARI

Per **gli alunni con disabilità**, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da **una nota esplicativa** che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Criteri di ammissione alla classe successiva e all'esame Scuola secondaria di primo grado

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline



Ammissione

Non ammissione

Il collegio dei docenti delibera i criteri per la **non ammissione** alla classe successiva e all'esame.

Non ammissione anche se si è incorsi nella sanzione di competenza del consiglio di istituto di esclusione dallo scrutinio finale o di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.



Devecchi